

Judo - Larga partecipazione di pubblico ed atleti in occasione dei campionati italiani del C.s.e.n andati in scena a Monterotondo

Con il Klan Arashi lo spettacolo è assicurato

Andrea Alberti, Joachim Carreon e Giulio Dessì sono i golden judoka che hanno assicurato tre ori al dojo di Monteverde

Nostro servizio

Andrea Alberti, Joachim Carreon e Giulio Dessì sono i golden-judoka che hanno portato nel dojo di appartenenza (il Judo Klan Arashi Roma nel quartiere di Monteverde) tre medaglie d'oro ed il titolo di campioni d'Italia nelle rispettive categorie. Se alle tre medaglie dorate si aggiunge quella di bronzo di Valerio Orazi, se ne può dedurre palesemente che la "arashina's mission", in quel di Monterotondo Scalo, è andata oltre le più rosee previsioni. Andrea Alberti, detto "tigre", 12 anni proprio in gara da qualche anno è abbonato al podio ed anche stavolta non si smentisce: koka di o-uchi-gake eppoi esplode con un favoloso tani-otoshi da enciclopedia del judo. Incredibile mix di maestria, tecnica ed esplosività in un ragazzino il quale, oltretutto, parte con l'handicap di 5 kg e dodici mesi in meno rispetto ai canoni della sua categoria! Nella ripetuta batte ancora per yuko ed ippon il malcapitato Luca Cristofori di J.Giardinetti. Complimenti ed auguri al ragazzo arashino il quale, proprio in gara, ha festeggiato i suoi 12 anni. Anche Joachim Carreon festeggia in gara il suo 12° compleanno e lo fa nel migliore dei modi regalandosi l'oro e gli elogi del suo Maestro Nello Piccheri. Il cucciolo di sensei-Nello regola in semifi-



▲ **Klan Arashi** - I judoka di Monteverde protagonisti a Monteverde

nale il pugliese (il Gabbiano) Angelo Nicastro per immobilizzazione ed in finale vola verso la postazione number one, battendo per waza ari l'altro pugliese Alessio Dicastro. Anche Giulio Dessì (14 anni da una settimana) fa capire che con i "sagittari" dell'Arashi c'è poco da scherzare e stacca il "passi" per la finale, prevalendo per ippon su Simone Corticula della Samurai Latina del maestro R.Argano. La finale appannaggio del Dessì-Arashino che prevale per ippon sul campano Fortunato Enrico (Bellizzi) ancora per ippon. Tocca a Valerio Orazi cimentarsi nei -66 contro Flavio Giovannelli della pol.va Garba-

tella. Il robusto orazi domina il match in lungo ed in largo, avvantaggiandosi di yuko, koka, waza ari e due sanzioni ma, ad una manciata di secondi dal termine si fa venire il famoso "braccetto" e rimedia un ippon sfavorevole in kaeshi waza! Si rifà nella finale per la medaglia di bronzo infilando uno spettacolare ippon di uchi-mata, al pur valente Marco Improta di Genoano. Nelle classi seniore e juniores hanno "tirato" anche Adrian Mosin e Basta Giuseppe, i quali hanno conquistato la medaglia d'argento mentre il bronzo è andato Cristian Nedelcu e Daniele Cittadini.